













Orticola: Chelsea Flower Show 2022 and the Three Counties Royal Gardens Tour

1º giorno – <u>Lunedì 23/5</u>: Ritrovo dei Partecipanti con il Rappresentante di Orticola a Linate alle ore 8:30 e partenza con il volo BA 565 alle 11:05 ed arrivo a Londra alle ore 12.10. Incontro



in aeroporto con il nostro assistente esperto in botanica e architettura del paesaggio, Prof. Trontelj-Bitetti e con l'organizzatore e trasferimento con pullman privato presso quello che viene ritenuto il più bello ed originale dei Royal Gardens ornamentali Inglesi. Qui giunti, prima di visitarlo, potremo assaggiare le specialità del ristorante, affacciato con vetrate a tutta parete direttamente sui giardini, ed al termine del light lunch incluso, inizieremo la visita quidata dei bellissimi Savill Gardens, immergendoci nel tripudio di colori e profumi che caratterizzano, in modo diverso, le otto sezioni tematiche in cui è suddiviso: "I giardini nascosti", "I giardini d'Estate", "Il New Zealand Garden", "Il Bosco di Primavera", "Il Bosco d' Estate", "Le radure fiorite", "Il Bosco d' Autunno" e "La passeggiata delle Azalee". Nel primo periodo primaverile i giardini vibrano, fra l'altro, dei colori e dei profumi di piante originarie delle zone montuose dell' Asia Orientale, quali grandi camelie Giapponesi, magnolie Cinesi, rhododendri Himalayani, che poi, via via che la stagione diventa più calda, lasciano il posto a splendide Hydrangee, a fascinosi

profumatissimi ibridi di Loderi, a cespugli fioriti di Stachyurus, precox e Yunnanensis, e poi in un crescendo rossiniano, esplodono le fioriture dei Prunus, più scure, degli Albicocchi più chiare, e quelle

arancione dei mandarini. Un programma a parte meriterebbe il solo Rose Garden, ricco di oltre 3500 esemplari, scrupolosamente selezionati fra le varietà più intensamente, oppure più delicatamente, profumate, con cultivar recentissimi come le Diamond Jubilee, le



Catherine, e le Royal Williams. Per poter meglio ammirare lo splendido panorama delle aiuole delle rose è stato appositamente costruito un sentiero sopraelevato, che attraversa dall' alto il Rose Garden, consentendo ai visitatori di fare una passeggiata indimenticabile, avvolti da mille, profumatissimi effluvi. Ma il nostro stupore non finirà qui, perché potremo



ancora esplorare decine di altri incantevoli angoli segreti dei Savill Gardens, ove centinaia di piante crescono rigogliose, incorniciate e protette da bordure miste policrome : fra queste, iris, primule,

fiordalisi Canonbury Belle, gigli ed allium. Al termine della visita ci trasferiremo a Londra, presso il nostro selezionato albergo il Rembrandt Hotel. 11 Thurloe Place, di quattro stelle, da dove, dopo aver preso possesso delle camere, potremo fare una passeggiata nelle eleganti strade della zona. Alle 20.30 ci troveremo nel ristorante dell' hotel per la cena di benvenuto ed un brindisi ad Orticola. 2° giorno – Martedì 24/5: British Full Breakfast (incluso) in albergo e guindi trasferimento con pullman a noi riservato presso il Chelsea Flower Show, manifestazione ormai ultracentenaria annualmente organizzata dalla R.H.S. - Royal Horticultural Society che riapre quest'anno più

magnifica di sempre dopo la triste pausa del 2020. Oggi è la prima delle due sole giornate riservate ai Membri della R.H.S. la migliore (e la più costosa, ovviamente) in assoluto per la "freschezza" delle piante e dei giardini esposti e la minore affluenza di visitatori, il che ci consentirà di visitare l'esposizione

con molta maggiore tranquillità rispetto agli altri affollatissimi giorni. La mostra, sempre

ritenuta la più importante esposizione botanica, floreale, paesaggistica e di giardinaggio d' Europa (alcuni però di-

cono del mondo), e sarebbe quindi estremamente riduttivo tentare di riassumerne in poche righe gli aspetti salienti, magari riducendoli ad una mera esposizione di numeri, pur se strabilianti. Preferiamo

dire soltanto che durante la visita sarà possibile ammirare varietà incredibile piante, di cui molte "create" per l'occasione, e poi una stupefacente esibizione giardini originalissimi, opere dei più celebrati paesaggisti di che forse fama mondiale,

potranno fornirci interessanti spunti e nuove idee da mettere in pratica nei nostri giardini, e guindi padiglioni dedicati all' arte floreale, al giardinaggio, all'arredamento per giardino, etc. : in poche

quanto di meglio, di più parole. attuale e di più originale il Vecchio Continente è in grado di proporre di anno in anno agli appassionati botanici di tutto il mondo. Dalle cesoie più affilate **ai** guanti più morbidi e resistenti, dai famosi cavalli a dondolo degli Stevenson Brothers usati anche dai nipotini della Regina Elisabetta...o da quelli di Paul Mc Cartney, ai

decorativi (?) minacciosi gorilla, bruni o bianchi, a progetti di giardino ogni anno sempre più arditi e





stupefacenti, da collezioni di ogni tipo di piante, alcune ibridate o realizzate appositamente per il Chel-



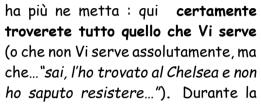
sea Flower Show, da inquietanti - ma molto "cool" - sculture, in

legno o in metallo, da esporre in giardino, ai libri e manuali di landscaping, a souvenirs botanici, da ricercati capi di abbigliamento British Style, anche da equitazione, a raffinati gioielli gioiellieri fornitori della Reale da 140 anni, come Bentley &



RHS Chelsea Flower Show

Skinner... il tutto accompagnato da un piacevole sottofondo musicale di nostalgico stile "Old England"



elsea Flower Show 2016 visita, infine, è possibile cambiare la valuta e consumare liberamente uno

spuntino o un light lunch, presso uno dei tanti punti di ristoro e

che riecheggia dalla valletta attigua al viale di platani a....chi più ne

ristoranti, di vario tipo e classe, fra cui uno nel quale gustare, a prezzi "value for money" un ottimo

"ice cold" champagne d'annata e crostacei freschissimi. Il ritorno in hotel è a libera discrezione dei Sigg. Partecipanti : pertanto chi vorrà fare una passeggiata sul romantico lungofiume o nelle eleganti strade di Chelsea, o a Sloane Square, o su King's Road lascerà la mostra prima, mentre gli altri saranno liberi di trattenersi per tutto il tempo che vorranno, in base ai propri interessi, visto che il nostro biglietto è "full time", dall' apertura alla chiusura. La mostra, infine, è ben collegata con ogni parte di Londra sia con linee di bus che con la vicina Tube Station Sloane Square, ma il nostro albergo è a pochi minuti, anche a piedi (1,3 ml). Inoltre, come certo saprete, un taxi londinese può portare (un po' strettine) fino a cinque persone, tra le quali dividere le 20 sterline che - se non c'è troppo traffico - Vi verranno chieste dall'autista. Cena libera, in uno delle centinaia di pubs, ristorantini, coffee o fish & chips shops, brasseries



e...furgoni attrezzati che dispensano cibi di ogni tipo di cucina e nazionalità, oppure in uno dei ristoranti del nostro hotel. Dopodiché, magari un po' stanchi, ma Ve lo assicuro, soddisfatti, potremo finalmente raggiungere il nostro, puer se vicino, albergo e concederci un cocktail o un bel sonno ristoratore : l' hotel, infatti, pur se centralissimo, è situato in una silenziosa strada laterale.

3° giorno - Mercoledì 25/5: dopo l'English breakfast, incontro con la guida in lingua Italiana (bravissima e di grande cultura, non solo turistica) e trasferimento, in pullman privato, nella Contea del Kent, per visitare quello che molti ritengono essere "il più bel giardino del mondo": Sissinghurst Castle Gardens, creato fra gli anni '30 e gli anni '50 da Sir Harold Nicolson e dalla moglie, leggendaria scrittrice e "giardiniera" (come lei stessa amava definirsi) Vita Sackville - West, donna dalla vita



romanticamente spregiudicata e disinvolta, amica molto intima della scrittrice Virginia Woolf. Le

varie stanze del giardino occupano gli spazi circostanti la relativamente piccola dimora (non è né un castello né una manor house, come il nome lascerebbe intendere), che ospitò nel corso di nove secoli personaggi illustri quali Edoardo I nel 1305 e la Regina Elisabetta I nel 1573. Sissinghurst Castle prese l' attuale nome all' inizio del '700, dal curioso ed ironico appellativo "Le Chateau"



con il quale i prigionieri francesi qui reclusi durante la Guerra dei Sette Anni definivano l' edificio centrale. Diversi sono i settori in cui la mano della creatrice, pur influenzata dall' estro di Gertrude Jekyll e di



Edwin Lutyens, ha lasciato il suo segno in modo particolare: fra questi il Border viola, il Giardino arancione e giallo, il celeberrimo "White Garden"

che tuttora fa scuola fra i paesaggisti di tutto il mondo, il Rose Garden un tripudio di rose sapientemente mescolate con ceanothus, clematis e hydrangea, il giardino delle aromatiche ed il giardino letterario. Il meravialioso equilibrio del disegno e gli entusiasmanti ed originali accostamenti di piante e colori rendono Sissinghurst Castle Garden un vero e proprio punto di riferimento per tutti gli

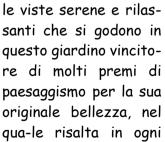




immersi nel romantico paesaggio Inglese, ed attraversati da vialetti profumati ombreggiati da maestosi alberi secolari, abbelliti da sculture, da fontane, e da placidi stagni. Qui potremo ammirare le variopinte bordure erbacee. inframmezzate da magnifiche rose dal



portamento elegante, gli storici walled gardens, un kitchen garden particolarmente rigoglioso, l'incantevole woodland e



aiuola, in ogni cespuglio, in ogni recondito angolo, la meticolosa, esperta ed appassionata cura profusa dai giardinieri, fedeli allievi, ed eredi, del grande paesaggista Sir Anthony du Gard Pasley, giudice permanente del Chelsea

Flower Show. Questi meravigliosi giardini, sontuosi e splendenti soprattutto in Maggio, circondano un suggestivo maniero Tudor/Georgiano - tuttora abitato dai suoi proprietari, la Famiglia James Sellick, rappresentante l'evoluzione di una manor house in legno pregiato risalente al 1550 ed ampliata nel 1720 - che ne aumenta il fascino, fornendo un ambiente ideale per centinaia di varietà di rose e cascate multicolori di glicini profumati. Visiteremo i giardini dopo il lunch, che degusteremo presso



il Garden Cafè Restaurant, apprezzando un menù preparato utilizzando ingredienti del luogo e vegetali del kitchen garden. Al termine della visita faremo ritorno a Londra, ove, prima di raggiungere il nostro albergo,

effettueremo a bordo del nostro pullman un sightseeing tour della zona est della città, quella che più profondamente è stata interessata dai più significativi cambiamenti architettonici avvenuti negli ultimi anni in occasione della celebrazione del Millennium e dei Giochi Olimpici, che hanno visto nuovi edifici di modernissima concezione architettonica affiancare i vecchi, consueti punti di riferimento quali il Big Ben, Buckingham Palace o la Cattedrale di Saint



Paul. Alcuni esempi per tutti : l'altissima ruota panoramica "London Eye", the "Shard" il più alto grattacielo d' Europa, the "Walkie Talkie", the "Cheese Grater" o la Swiss Re Tower "The Gherkin" immediatamente così ribattezzati,

con il tipico humor Britannico dei Londoners, con gli affettuosi rispettivi nomignoli di "Scheggia di vetro", "Grattaformaggio", "Cetriolo sottaceto", etc. Rientrati in albergo, ci troveremo al ristorante per la cena di commiato. Al termine, pernottamento in hotel.

4º giorno – Giovedì 26/5: dopo la colazione, bagagli al seguito, raggiungeremo lo splendido palazzo reale di Hampton Court, situato a Richmond upon Thames, nella Contea del Middlesex, dimora del Cardinale Wolsey e poi di Enrico VIII, è abbellito da un parco realizzato, fra gli altri, da Lancelot "Capability" Brown composto da diversi giardini fra i quali spiccano quello alla francese, il Privy Garden



uno dei giardini meglio conservati di Hampton Court Palace, ed è particolarmente conosciuto per le famose dodici griglie realizzate dal maestro del ferro Jean Tijou che rappresentano differenti parti del regno all'epoca di Guglielmo III d'Inghilterra. Nel parco del palazzo è presente il celebre labirinto: progettato intorno al 1700 da George

London e Henry Wise su commissione di Guglielmo III d'Orange, in origine fu realizzato con piante di carpino e

successivamente reimpiantato utilizzando il tasso. Il labirinto copre un terzo di un ettaro, è di forma trapezoidale **ed è il più antico** labirinto di siepi del Regno Unito. È un labirinto multicursale ed è noto per la confusione che genera nei visitatori, a causa del percorso



pieno di curve e strade cieche. Altri notevoli giardini del palazzo sono il Great Vid ed il Kitchen Garden. Nella Cumberland Art Gallery, poi, sono custodite opere di moltissimi artisti, da Van Dyck a Bruegel il Vecchio, al Caravaggio, al Correggio, al Giorgione, al Parmigianino, al Tiziano, al Mantegna, a Rembrandt, ad Artemisia Gentileschi fino ad Andy Warhol. Pranzo libero sul posto, e ultimata la visita, raggiungeremo l'Aeroporto di Heathrow per il check-in del volo BA570 delle 18:35 con arrivo a Linate alle 21:35 e BA558 delle 19:20 con arrivo a FCO alle 22:55.

BEST GARDENS TOURS - MEMBER OF THE GLOBAL SUSTANAIBLE TOURISM AND TRAVEL COUNCIL





